

COVID: PAURA E ANSIA, "58 PER CENTO ITALIANI DISPOSTO A RINUNCIARE A LIBERTA' PER SALUTE"

4 Dicembre 2020



ROMA - Il 73,4% degli italiani indica nella paura dell'ignoto e nell'ansia conseguente il sentimento prevalente da quando è cominciata la pandemia. A rivelarlo è il 54esimo rapporto del Censis sulla situazione sociale del Paese, stilato proprio nell'annus horribilis del Covid.

"Lo Stato - si legge nel rapporto - è il salvagente a cui aggrapparsi nel massimo pericolo. Il 57,8% degli italiani è disposto a rinunciare alle libertà personali in nome della tutela della salute collettiva, lasciando al Governo le decisioni su quando e come uscire di casa, su cosa è autorizzato e cosa non lo è, sulle persone che si possono incontrare, sulle limitazioni alla mobilità personale. Il 38,5% è pronto a rinunciare ai propri diritti civili per un maggiore benessere economico, accettando limiti al diritto di sciopero, alla libertà di opinione e di iscriversi a sindacati e associazioni".